



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA

ARPAS

Dipartimento Sulcis
Servizio Valutazione

Prot. n. 2014/21316
DEL 28.07.2014

Portoscuso,

> Comune di Iglesias
IV Settore Tecnico
Via Isonzo
09016 Iglesias (CI)
PEC: protocollo.comune.iglesias@pec.it

Oggetto: Valutazione tecnico Ambientale relativa alla realizzazione di un Centro Intermodale

Soggetto proponente : Comune di Iglesias

Progetto : Progetto definitivo

Ubicazione : Comune di Iglesias

Presa visione della documentazione tecnico-amministrativa trasmessa dal soggetto proponente, al fine di presentare eventuali osservazioni, si comunica che dall'esame della documentazione tecnica, illustrata nella Relazione di Valutazione Tecnico ambientale che si allega, sono emerse le riserve e osservazioni che nel seguito si riassumono :

Osservazione n.1 - Normativa di riferimento;

Osservazione n.2 - Obblighi amministrativi e/o procedurali;

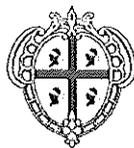
Osservazione n.3 - Verifica / Accertamento qualità ambientali;

Osservazione n.4 - Set di parametri analitici.

La presente è trasmessa a mezzo PEC all'Amministrazione di competenza.

Il Direttore del Servizio

Sergio Lisci



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AGENZIA REGIONALE PRO S'AMPARU DE S'AMBIENTE DE SARDIGNA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA SARDEGNA
ARPAS

V.I.A. - VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

Relativa al progetto definitivo per la realizzazione del Centro Intermodale della città di

Iglesias

Proponente: Amministrazione Comunale di Iglesias

OSSERVAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI

Tipo d'intervento: Progetto definitivo

Proponente intervento: Amministrazione Comunale Iglesias

Comune: Iglesias

Provincia: Carbonia-Iglesias

Attività: Realizzazione del Centro Intermodale della città di Iglesias.- Progetto definitivo

PREMESSA

Le considerazioni riportate nel presente documento fanno riferimento al procedimento Conferenza di Servizi convocata per il giorno 29/07/2014, ore 10.00, indetta dalla Amministrazione Comunale di Iglesias – Settore Tecnico, per l'esame dell'intervento "Realizzazione del Centro Intermodale di Iglesias"

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Progetto definitivo del proponente

OSSERVAZIONI (rif. Documento Piano di utilizzo del materiale da scavo)

Osservazione n. 1 – Normativa di riferimento

L'opera, in relazione al contesto normativo vigente, rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 41 bis della legge 9 Agosto 2013 n. 98 che, a sua volta, rimanda all'art. 184 bis – Sottoprodotto del D. Lgs 152/2006

Osservazione n. 2 – Obblighi amministrativi e/o procedurali

Il proponente o il produttore attesta il rispetto delle condizioni di cui al comma 1 tramite dichiarazione resa all'Agenzia regionale per la protezione ambientale ai sensi e per gli effetti del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, precisando:

- ✓ *le quantità destinate all'utilizzo,*
- ✓ *il sito di deposito*
- ✓ *i tempi previsti per l'utilizzo, che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore.*

Le attività di scavo e di utilizzo devono essere autorizzate in conformità alla vigente disciplina urbanistica e igienico-sanitaria.

La modifica dei requisiti e delle condizioni indicate nella dichiarazione di cui al primo periodo è comunicata entro trenta giorni al comune del luogo di produzione.



Osservazione n. 3 – Verifica / Accertamento qualità ambientali

I materiali da scavo di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), del citato regolamento 161/2012, prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti, sono sottoposti al regime di cui all'articolo 184-bis del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modificazioni, se il produttore dimostra che, in caso di destinazione a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo, non sono superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B della tabella 1 dell'allegato 5 alla parte IV del decreto legislativo n. 152 del 2006, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione e i materiali non costituiscono fonte di contaminazione diretta o indiretta per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale

Osservazione n. 4 – Set di parametri analitici

Il set analitico minimale da considerare dovrebbe essere quello di cui alla tabella 4.1 dell'Allegato 4 al D.M. 161/2012, fermo restando che la lista delle sostanze da ricercare può/deve essere modificata ed estesa in considerazione delle attività antropiche pregresse.

I parametri BTEX e IPA devono essere inclusi in quanto l'area di scavo è ricompresa entro i 20 metri di distanza dalla viabilità locale su cui da decenni insiste un intenso traffico auto veicolare urbano.

CONCLUSIONI

Per quanto sopra esposto, relativamente agli endoprocedimenti di competenza, si ritiene il progetto approvabile in quanto conforme all'attuale contesto normativo, evidenziando tuttavia che nella fase di esecuzione dei lavori si dovrà dar corso agli obblighi di cui alle osservazioni sopra esposte.

Portoscuso, 25.07.2014

Il Responsabile del procedimento

Daniela Campo



Il Direttore del Servizio

Sergio Lisçi

